



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Sabato, 13 gennaio 2018

FIN - CAMPANIA

Sabato, 13 gennaio 2018

FIN - Campania

13/01/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 15	
Pallanuoto, il grande buco nell' acqua Così la città...	1
13/01/2018 Il Mattino Pagina 24	
Pallanuoto A/1, l' Acquachiara ospita il Posillipo	3
13/01/2018 Il Mattino Pagina 40	
Dal San Paolo alla Scandone, lavori urgenti ma gare al palo	4
13/01/2018 Il Roma Pagina 22	
Acquachiara-Posillipo, tutto un altro derby	6
13/01/2018 Il Roma Pagina 22	
Canottieri, sfida delicata a Catania	7
13/01/2018 Il Roma Pagina 36	
"Fondazione F. M. Napolitano", ripresi gli incontri musicali	8

Pallanuoto, il grande buco nell'acqua Così la città è scivolata fuori dall'Olimpo

La crisi ha fiaccato Rari Nantes, Acquachiara e Posillipo. La risalita della Canottieri

L'ultima fiammella della pallanuoto napoletana è stata la finale di Eurocup del 2005 tra Acquachiara e il Posillipo, vinta dai rossoverdi nella bolgia della Scandone tra 5.000 spettatori. Poi, il buio.

Una crisi ormai che si trascina da anni di uno sport che vive solo di passione e di sacrifici. Soldi pochi, gli sponsor latitano e le società sprofondano tra debiti, mancanza di fondi per investire in giocatori e progetti. Le cifre poi sono esorbitanti, soprattutto in tempi di crisi e ricadono sulle quote sociali dei circoli. Basti pensare che ogni partita alla Scandone, impianto comunale, costa all'incirca sui 1.000 euro, tra tasse e oneri accessori. Sono lontani i tempi dei grandi scudetti della Canottieri Napoli di Fofò Buonocore, Enzo D'Angelo, Paolo De Crescenzo, della Rari Nantes di Gildo Arena, dei fratelli Vittorio, Sante e Mino Marsili, del Posillipo dei fratelli Franco e Pino Porzio, Mario Fiorillo, Carlo Silipo. Solo per citarne alcuni. Giocatori che poi sono diventati allenatori e hanno portato successi, ora non mancano le idee ma nessuno è pronto a investire in uno sport con scarso appeal televisivo e ad attrarre sponsor.

Il vessillo della grande tradizione napoletana nella pallanuoto lo porta avanti adesso, con discreti risultati, la Canottieri Napoli. La squadra è guidata ora da Achille Ventura. È tornata in Champions dopo 26 anni di assenza e sta raccogliendo finalmente i frutti di un lavoro sui giovani partito dieci anni fa. Il circolo giallorosso può contare su giocatori provenienti dal sempre florido vivaio e su una programmazione seria.

Anche al Molosiglio ci sono stati tempi di crisi di risultati che però sono stati superati. In un campionato dominato dal Recco che fagocita successi e giocatori migliori, viaggia tra il quarto e il quinto posto.

Il glorioso circolo Posillipo ha rinunciato per mancanza di fondi a partecipare all'Eurocup. Ora sta tentando una timida risalita con un nuovo presidente (Semeraro) e si spera che possa tornare a nuova vita.

L'Acquachiara, invece, da quando ha lasciato la Mostra D'Oltremare (è in atto un contenzioso con l'ente fieristico) ha dovuto rinunciare a molti introiti. Gioca a Santa Maria Capua Vetere ed è ultima in classifica (11 sconfitte in undici gare).

Corriere del Mezzogiorno | Sabato 13 Gennaio 2018

Sport

«Con Verdi a Napoli un mercato adeguato all'obiettivo scudetto»

Parla il procuratore Pasqualini. Oggi squadra al lavoro



Per me l'obiettivo è quello di vincere la Coppa del Campioni

NAPOLI. Ciak, si ricomincia. Oggi il Napoli torna al lavoro, nel mercato si partiva con l'obiettivo di difendere il primato. Sarrì avrà modo di sfidarsi per la prima volta in recine Maresca, il primo acquisto del mercato di gennaio.

Il portiere, però, vede il trionfo decretato da Sarrì, a Simone Verdi. Il Napoli, in questa occasione, è pronto a tutto. Sarrì, il giocatore di Bologna, lascia per il resto di Napoli, il ruolo di regista a chi sa più giocare, importante e a chi opera nella parte di attacco. Il mercato di gennaio è stato un successo. Molisani, negoziati con la Juventus, ha il Trapattoni per il 2018.

«L'obiettivo è quello di vincere la Coppa del Campioni», dice il procuratore Pasqualini. «Il mercato di gennaio è stato un successo. Molisani, negoziati con la Juventus, ha il Trapattoni per il 2018. Il Napoli, in questa occasione, è pronto a tutto. Sarrì, il giocatore di Bologna, lascia per il resto di Napoli, il ruolo di regista a chi sa più giocare, importante e a chi opera nella parte di attacco. Il mercato di gennaio è stato un successo. Molisani, negoziati con la Juventus, ha il Trapattoni per il 2018.»



Verdi, per me l'obiettivo è quello di vincere la Coppa del Campioni. Oggi squadra al lavoro

Il caso

Il Donato Martucci

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso



Pallanuoto, il grande buco nell'acqua Così la città è scivolata fuori dall'Olimpo

La crisi ha fiaccato Rari Nantes, Acquachiara e Posillipo. La risalita della Canottieri

Un campionato dominato dal Recco che fagocita successi e giocatori migliori, viaggia tra il quarto e il quinto posto.

Il glorioso circolo Posillipo ha rinunciato per mancanza di fondi a partecipare all'Eurocup. Ora sta tentando una timida risalita con un nuovo presidente (Semeraro) e si spera che possa tornare a nuova vita.

L'Acquachiara, invece, da quando ha lasciato la Mostra D'Oltremare (è in atto un contenzioso con l'ente fieristico) ha dovuto rinunciare a molti introiti. Gioca a Santa Maria Capua Vetere ed è ultima in classifica (11 sconfitte in undici gare).

L'ultima fiammella della pallanuoto napoletana è stata la finale di Eurocup del 2005 tra Acquachiara e il Posillipo, vinta dai rossoverdi nella bolgia della Scandone tra 5.000 spettatori. Poi, il buio.

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

Il caso

<-- Segue

FIN - Campania

La società di Franco e Chiara Porzio ha deciso di rinunciare ai grandi giocatori e punta sui giovani, un discorso a lungo termine che però non porta frutti nell' immediato. La priorità in questo momento è far quadrare i conti. Impresa ardua, ma non impossibile, magari ripartendo dalla A2 l' anno prossimo con costi più contenuti. Eppure la pallanuoto napoletana ha dominato per tanti anni. Undici i tricolori vinti dal Posillipo, conditi da tre coppe dei campioni e due Coppe delle Coppe. Otto gli scudetti e una Coppa dei Campioni vinti dalla Canottieri Napoli, cinque i trofei nazionali invece conquistate dalla Rari Nantes Napoli che naviga nelle serie minori, ma è stato un punto di riferimento e di partenza della pallanuoto napoletana.

A Santa Lucia sono nati i grandi campioni, il famoso Settebello. Gli sforzi non mancano per far tornare a splendere il Circolo dove è emerso Carlo Pedersoli, ma anche tanti pallanotisti che ora sono affermati manager ma che sentono sempre il richiamo della piscina e del bordo vasca. Resta il sale della rivalità sportiva di uno sport duro ma leale. I derby richiamano sempre appassionati anche quando c' è in palio un trofeo. Per farlo però occorre che le squadre napoletane tornino competitive, altrimenti le piscine resteranno vuote. I trofei del passato sono un po' arrugginiti, il presente è solo un enorme buco nell' acqua.

Pallanuoto A/1, l'Acquachiara ospita il Posillipo

Ultimo derby del girone d'andata di A/1. L'Acquachiara (a Santa Maria Capua Vetere) incontra il Posillipo alle 16, mentre la Canottieri in Sicilia affronta la Seleco Nuoto Catania. Riprende l'A/2 con La Studio Senese Cesport in trasferta ospite del Civitavecchia.

24 Sport

Vacanze già finite scatto del Napoli nella corsa scudetto

Per il primo allenamento sul campo di Castel Volturno per il nuovo tecnico Marchetti

Bruno Majorano
Primo allenamento sul campo di Castel Volturno per il nuovo tecnico Marchetti. Il Napoli si prepara per il campionato di calcio. Il tecnico ha convocato i giocatori per il primo allenamento sul campo di Castel Volturno. Il tecnico ha convocato i giocatori per il primo allenamento sul campo di Castel Volturno.



Il capitano del Napoli Marco Verrini (a sinistra) con il nuovo tecnico Marchetti (a destra) sul campo di Castel Volturno, arrivato a fine vacanze.

Volta selvaggia La squadra di De Zerbi si prepara nel Salernitano

Il Benevento riparte dal ritiro: c'è Diabate

Luigi Trillo
La squadra di De Zerbi si prepara nel Salernitano. Il Benevento riparte dal ritiro. Il tecnico ha convocato i giocatori per il primo allenamento sul campo di Castel Volturno.



De Zerbi, allenatore del Benevento, con i giocatori sul campo di Castel Volturno.

Sebbene il gennaio 2018

Il Mattino

In breve
L'Acquachiara ospita il Posillipo alle 16, mentre la Canottieri in Sicilia affronta la Seleco Nuoto Catania.

NUOVE NOTIZIE
L'Acquachiara ospita il Posillipo alle 16, mentre la Canottieri in Sicilia affronta la Seleco Nuoto Catania.

C'è un'isola in mezzo al mare tv ... veniteci a cercare

MARCOPOLO
MONTAGNA INCANTATA
DIGITALE TREKRES 810

IN EDICOLA

www.alice.tv

La macchina organizzativa

Dal San Paolo alla Scandone, lavori urgenti ma gare al palo

Sessantadue impianti divisi in cinque province. Ventuno i milioni da spendere nella sola Napoli. Lavori partiti solo al Collana che, con le Universiadi, avrà poco a che fare. Lavori già terminati, e con larghissimo anticipo, al Cus Napoli di via Campegna, mosca bianca nella storia dell' impiantistica partenopea. Il prossimo commissario straordinario delle Universiadi troverà tanto da fare e soprattutto tanto da far partire. La progettazione esecutiva c'è più o meno su tutti gli impianti ma il commissario dovrà riprendere in mano tutto il lavoro preparatorio dell' Aru di Raimondo Pasquino e decidere che fare: camminare su quel solco o rimettere le cose in gioco. Stadio San Paolo. Sarà il teatro dell' evento dove si svolgeranno le cerimonie d' apertura e chiusura. Dopo il rifacimento della tribuna stampa i primi lavori attesi a Fuorigrotta sono quelli della sostituzione delle 54 batterie dei bagni. Dovevano partire prima di Natale. Difficoltà di varia natura hanno fatto slittare l' inizio. Poi si procederà alla verifica della bullonatura, la ristrutturazione delle palestre, l' impermeabilizzazione delle gradinate, la sostituzione dei sediolini. Lavori per i quali sono stati impegnati i 15 milioni erogati dal Credito sportivo. I 3,8 milioni stanziati dalla Regione per le Universiadi prevedono il completo rifacimento della pista d' atletica. Piscina Scandone. Nei 5,3 milioni stanziati prevista la costruzione di una seconda piscina olimpionica per allenamento e ristrutturazione. La Scandone dovrà sottoporsi poi alla ristrutturazione dei due spogliatoi superiori (800 mq in totale). Ammodernamento del salone, lavori strutturali all' impianto di aerazione, coibentazione delle due velette, la ristrutturazione delle facciate, la sostituzione delle griglie del bordovasca, delle corsie, delle attrezzature. Palavesuvio. Stanziati 3,4 milioni per rifare il look a una palestra grande con pistino di atletica a quattro corsie, tre più piccole dedicate ad arti marziali, pallavolo basket. Tutto fermo per la prima. Per le altre si è combattuto, e si sta combattendo, con la messa in sicurezza delle aree comuni. Tecnicamente non ci dovrebbero essere problemi in vista delle Universiadi ma il bubbone della palestra grande dove è in programma il calendario della ginnastica è enorme.

40 Napoli Primo piano

La kermesse, la svolta

Universiadi 2019 accordo a tre sul commissario

Intesa Miniti-Cantone-Malagò verso la nomina il prefetto Latella

Foto: S. Scatena / Contrasto

In attesa di sapere, nel 2019, cosa sarà il commissario straordinario delle Universiadi 2019, si è già formato un patto di ferro tra tre uomini: il presidente della Regione Campania, Luca Cordero Di Montezemolo, il presidente della Provincia di Napoli, Gaetano Castellano, e il presidente della Provincia di Salerno, Roberto De Gennaro. I tre hanno deciso di nominare il prefetto Latella commissario straordinario delle Universiadi 2019.



Prefetto Latella



Gaetano Castellano

La decisione di nominare il prefetto Latella commissario straordinario delle Universiadi 2019 è stata annunciata dal presidente della Regione Campania, Luca Cordero Di Montezemolo, durante una conferenza stampa tenutasi a Napoli il 13 gennaio. Il prefetto Latella è stato nominato commissario straordinario delle Universiadi 2019. La decisione è stata annunciata dal presidente della Regione Campania, Luca Cordero Di Montezemolo, durante una conferenza stampa tenutasi a Napoli il 13 gennaio. Il prefetto Latella è stato nominato commissario straordinario delle Universiadi 2019.

Il prefetto Latella è stato nominato commissario straordinario delle Universiadi 2019. La decisione è stata annunciata dal presidente della Regione Campania, Luca Cordero Di Montezemolo, durante una conferenza stampa tenutasi a Napoli il 13 gennaio. Il prefetto Latella è stato nominato commissario straordinario delle Universiadi 2019.



Reuniione di lavoro



Gaetano Castellano

Il prefetto Latella è stato nominato commissario straordinario delle Universiadi 2019. La decisione è stata annunciata dal presidente della Regione Campania, Luca Cordero Di Montezemolo, durante una conferenza stampa tenutasi a Napoli il 13 gennaio. Il prefetto Latella è stato nominato commissario straordinario delle Universiadi 2019.

I trasporti

Autolinee nuove norme del Comune

È stata approvata dalla Giunta Comunale la nuova disciplina delle Autolinee. Le norme entrano in vigore il 1° gennaio 2018.

La kermesse

Autolinee nuove norme del Comune

È stata approvata dalla Giunta Comunale la nuova disciplina delle Autolinee. Le norme entrano in vigore il 1° gennaio 2018.

La kermesse

Autolinee nuove norme del Comune

È stata approvata dalla Giunta Comunale la nuova disciplina delle Autolinee. Le norme entrano in vigore il 1° gennaio 2018.

La macchina organizzativa Dal San Paolo alla Scandone, lavori urgenti ma gare al palo

Per la città di Napoli 21 milioni destinati a quattro impianti di atletica in provincia: il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta.

Il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta.

Il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta.

Il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta.

Il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta.

Il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta.

Il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta.

Il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta, il teatro di Fuorigrotta.

PalaDennerlein. Una cattedrale nel cuore di Barra. Si divide in due aree: il palazzetto e la piscina. La Regione ha stanziato 2 milioni di euro. Problemi?

Tantissimi. Il riscaldamento della piscina il cui tetto è alto 18 metri, la coibentazione del tetto. Attualmente è tutto chiuso. La paura è la vandalizzazione.

PalaBarbuto. Essenzialmente sarà un centro di allenamento. Con il milione e mezzo stanziato, il parquet sarà completamente rifatto. Poi l' adeguamento funzionale degli spogliatoi. Sarà riportata la capienza ai 5mila posti originari eliminando i gabbioni che impediscono la presenza degli spettatori negli anelli superiori. Aumentandone la capienza, si dovranno affrontare anche le problematiche relative alle vie di esodo.

Polifunzionale di Soccavo. Arriveranno 989.730,17 euro. I lavori che dovranno essere effettuati con i finanziamenti della Regione sono essenzialmente di manutenzione straordinaria con le pavimentazioni, i parquet, gli spogliatoi, l' illuminazione. Siamo alla fase della progettazione.

Collana. Pur di recuperarlo si è fatto di tutto per inserirlo nel novero degli impianti che ospiteranno i Giochi. Anche se i Giochi non vi faranno visita a parte un training camp di rugby che ne giustifica l' inserimento nell' elenco.

Gli 8,5 milioni stanziati dalla Regione servono per rimetterlo tutto a nuovo.

Calcio. Le Universiadi serviranno anche per rimettere in sesto tre campi della periferia napoletana: Ascarelli, San Pietro a Patierno e caduti di Brema.

Per ognuno dei tre impianti è stato previsto uno stanziamento di un milione di euro. Messa in sicurezza, rifacimento del terreno di gioco, recinzioni nel capitolato.

Stazione Marittima. Sul tavolo del prefetto ci sarà anche il luogo simbolo delle Universiadi, il villaggio che sarà allestito presso la Stazione Marittima. Ancora da chiarire quante navi saranno quelle che ospiteranno gli atleti. Di certo c' è da distribuire 13mila persone in tutta la Campania oltre a dirimere i nodi di trasporti, ospitalità, sanità e tanto altro ancora.

Gianluca Agata

DALL' EUROCUP ALLA CRISI DEL 2018: OGGI ALLE 16 SI AFFRONTANO LE DUE PARTENOPEE

Acquachiara-Posillipo, tutto un altro derby

NAPOLI. Definirlo il derby delle deluse sarebbe forse riduttivo. Posillipo e Acquachiara pochi anni fa si giocavano una partita fondamentale per salire sul tetto d' Europa, la finale di EuroCup (vinta poi dai rossoverdi per 11-10, ndr). Oggi, invece, le due squadre partenopee navigano in acque pericolose (l' Acquachiara in particolare, 0 punti dopo 11 partite) e si apprestano a dare vita a un match magari non noioso ma non certo spettacolare come quelli a cui entrambe hanno abituato negli ultimi anni.

Alle 16 alla piscina di S.Maria Capua Vetere ci sarà da combattere. Iacovelli alza la mano e pone l' accento sull' obiettivo, che pii è sempre lo stesso: non prendere imbarcate e fare una bella prestazione. E non potrebbe essere altrimenti perché «il Posillipo, che pure ha perso molto giocatori importanti rispetto alla scorsa stagione, ne ha conservati altri che sono in grado di dare una dura lezione a una squadra giovane come la nostra», riferisce il coach biancazzurro. Oltretutto, quella di domani sarà poi una sfida tra ex, a partire dall' allenatore Roberto Brancaccio, per ben 11 anni all' Acquachiara. E tra gli ex ci sono anche gli atleti Luca Marziali e Simone Rossi. Per il tecnico del Posillipo: «L' obiettivo è quello di centrare i tre punti e portare avanti la squadra in classifica».

22 ECONOMIA
SPORT

BASKET A2 Alle 18.30 anticipo contro l' Eurobasket Roma: Basabe recupera, Ruggiero: «Williams per ora non si fa» Napoli testa la cura Bartocci

di Pino Scapellato



Maurizio Bartocci, coach del Cuore Napoli

NAPOLI. Anticipo del 1° turno di ritorno in A2 Ovest. Importante trasferta di campionato per la squadra del Cuore Napoli Basket nel lunedì pomeriggio e alle 18.30 a Roma, sul parquet del locale team dell' Eurobasket, guidato da coach Turchetto e dai veterani Deloach, Sims, Pickett, Piazza, Pierich e l'ex Arzorro Napoli Bekis, reduce dal hit di Agri-genio e che precede di sei giornate la classifica gli arzunari, ultimi con sole due vittorie all' attivo. Ci sarà l'esordio in palasport per il nuovo coach del Cuore Napoli, il 58enne calabrese Maurizio Bartocci, da 48 ore alla guida della squadra arzunara.

PALA IL CAMPO. Per la trasferta capitolina, scade la riserva sull'utilizzo del lungo statunitense Haasbe, che pur essendo non al meglio per un problema a un piede (un'ungna incarnata), riuscirà a essere della gara. Man-

chiano sicuramente, invece, lo statunitense Carter, trasferito in Israele (per per sua volontà) e anche il play-guardia Germano Sorrentino, con il quale la società partenopea ha rescisso il contratto in essere: il giocatore è trasferito in serie B a Salerno.

MERCATO. Sul mercato in entrata, ci ha aggiornato il presi-

dente Cio Ruggiero, affermando: «Avevamo chiuso per Akens Williams di passaggio inglese, un play-guardia quanto meno realizzatore, ma il club di appartenenza per un imprevisto improvvisamente gli ha chiuso il nulla osta e il trasferimento per ora è in standby: se ne riparla la prossima settimana e con lui o con un nuovo giocatore che già stiamo cer-

cando siamo attenti. Su Sorrentino e il suo addio devo dire una cosa: solo due ore dopo la rescissione consensuale del suo contratto è arrivata la richiesta del nulla osta. Sarà un caso, ma la cosa mi fa riflettere e non poco. Ad arbitrare la partita tra capitani e partenze, sono stati designati i signori, Raselli di Milano, Caruso di Pavia e Valentini di Frosinone.

H. PROGRAMMA. Lomisa Roma-Napoli, Legnano-Virtus, Siena-C. Monferrato, Treviso-Torino, Reggio C.-Torona, Latina-Agrigento, Biella-Cagliari, Scafati-Rieti.

LA CLASSIFICA. Casale Monferrato 24, Biella 20, Trapani 20, Torino 20, Scafati 18, Legnano 18, Agrigento 16, Cagliari 16, Latina 14, Reggio Calabria 14, Rieti 14, Siena 12, Virtus Roma 10, Lomisa Roma 10, Treviso 10, Napoli 4.

SERIE A1
Avellino a Trento: in palio anche la Final Eight da testa di serie



Pino Scapellato

AVELLINO. Dopo la preziosa vittoria in Champions League ad Ostia, lo Sidigas Avellino è protagonista dell' anticipo del 15° turno di A1, contro la Dalmine Energia Trentino. Il confronto fra i due team, è in programma questa sera alle ore 20.30, presso il Pala Evens. 62 uomini di coach Scapellato, in caso di vittoria, avrebbero non solo la possibilità di consolidare il primo posto in classifica, ma anche di accedere alla Final Eight di Coppa Italia in programma dal 15 al 18 febbraio al Moleto Forum di Firenze, da testa di serie. Coach Scapellato, presenta così la sfida al biancoblau: «Attualmente sta dimostrando di saper giocare un'ottima pallacanestro, malgrado l'ultima sconfitta in Coppa, e questo ci rende particolarmente entusiasti del fatto che giocare sul loro campo è molto difficilissimo e a vincere in questo momento le nostre certezze».

**PALLANUOTO A1 Zizza carica: «Approccio giusto per costruire la vittoria»
Canottieri, sfida delicata a Catania**

NAPOLI. La Canottieri Napoli proverà anche oggi a gonfiare il petto. I guillemots, reduci dal derby vinto con sofferenza e con merito contro l' Acquachiara, alle 15 di oggi saranno di scena in quel di Catania. La Selvo ha già dimostrato di poter dare fastidio a parecchie squadre, e a rendere ancora più difficile il compito di Zizza e compagni c'è senza ombra di dubbio il positivo score casalingo: su 5 gare disputate, infatti, i siciliani sono usciti con 4 su 4 vittorie solo con i mesi scuri di Brescia e Reggio. Per i partenopei c'è la buona notizia che riguarda Vassallo: il portiere, espulso dalla paranchina sabato scorso durante la partita contro i cugini dell' Acquachiara, è stato solo ammonito con diffida. Oltretutto per lui si temeva uno stop anche "fisico", avendo dovuto combattere con l'influenza negli ultimi giorni. Ad ogni modo, sarà regolarmente in vasca a difendere la porta di una Canottieri che va migliorando sempre di più cercando di agganciare Siracusa a 23 punti.

IL TECNICO Paolo Zizza presenta così la sfida: «Andiamo al compromesso di affrontare un'acqua-



Il tecnico Paolo Zizza

DALL' EUROCUP ALLA CRISI DEL 2018: OGGI ALLE 16 SI AFFRONTANO LE DUE PARTENOPEE
Acquachiara-Posillipo, tutto un altro derby

NAPOLI. Definire il derby delle deluse sarebbe forse riduttivo. Posillipo e Acquachiara pochi anni fa si giocavano una partita fondamentale per salire sul tetto d' Europa, la finale di EuroCup (vinta poi dai rossoverdi per 11-10, ndr). Oggi, invece, le due squadre partenopee navigano in acque pericolose (l' Acquachiara in particolare, 0 punti dopo 11 partite) e si apprestano a dare vita a un match magari non noioso ma non certo spettacolare come quelli a cui entrambe hanno abituato negli ultimi anni. Alle 16 alla piscina di S.Maria Capua Vetere ci

che gara ha perso molti giocatori importanti rispetto alla scorsa stagione, ne ha conservati altri che sono in grado di dare una dura lezione a una squadra giovane come la nostra», riferisce il coach biancazzurro. Oltretutto, quella di domani sarà poi una sfida tra ex, a partire dall' allenatore Roberto Brancaccio, per ben 11 anni all' Acquachiara. E tra gli ex ci sono anche gli atleti Luca Marziali e Simone Rossi. Per il tecnico del Posillipo: «L' obiettivo è quello di centrare i tre punti e portare avanti la squadra in classifica».

Il tecnico Roberto Brancaccio sarà da combattere. Iacovelli alza la mano e pone l' accento sull' obiettivo, che pii è sempre lo stesso: non prendere imbarcate e fare una bella prestazione. E non potrebbe essere altrimenti perché «il Posillipo,

COPPA DEL MONDO DI SKI: A FALL LA COPPA DI CATEGORIA
Combinata maschile, trionfa Muffat

WENGEN. Victor Muffat-Jandri ha vinto a Wengen la combinata alpina di Coppa del Mondo di sci alpino maschile. Il francese, al suo primo centro in carriera, chiudendo la gara in solitario con il tempo complessivo di 2:13:29, precedendo di 0:06 il russo Pavel Trifunovics, secondo, e di 1:15 Peter Fill, terzo e migliore degli azzurri in gara. Quarto l'ucraino Parys T. 1'18.

LA SCIATINTE: «MI CHERERÒ PER TORNARE PIÙ FORTE»
Fanchini choc: «Sono malata, mi fermo»

MILANO. Elena Fanchini sospende la sua stagione agonistica. Gli accertamenti clinici effettuati dalla Commissione Medica FIS sull'ultima lesione hanno evidenziato una neoplasia di basso grado che potrà essere curata. «Se effettuo tutti gli esami del caso, mi curerò, e la mia intenzione è quella di tornare il prossimo anno a sciare».

FEDERICA CONFIRMA LE SUE INTENZIONI OLIMPICHE
Pelleggrini: «Tokyo resta il mio obiettivo»

MILANO. Federica Pelleggrini conferma che il suo obiettivo a lungo termine resta l'Olimpiade giapponese: «Da qui ad allora sarà un croceverde di impegni sempre più importanti».

PALLANUOTO A1 Zizza carica: «Approccio giusto per costruire la vittoria» **Canottieri, sfida delicata a Catania**

La Canottieri Napoli proverà anche oggi a gonfiare il petto. I giallorossi, reduci dal derby vinto con sofferenza e con merito contro l'Acquachiara, alle 15 di oggi saranno di scena in quel di Catania. La Seleco ha già dimostrato di poter dare fastidio a parecchie squadre, e a rendere ancor più difficile il compito di Zizza e compagni c'è senza ombra di dubbio il positivo score casalingo: su 5 gare disputate, infatti, i siciliani sono usciti con le ossa rotte solo con i mostri sacri di Brescia e Recco. Per i partenopei c'è la buona notizia che riguarda Vassallo: il portiere, espulso dalla panchina sabato scorso durante la partita contro i cugini dell'Acquachiara, è stato solo ammonito con diffida.

Oltretutto per lui si temeva uno stop anche "fisico", avendo dovuto combattere con l'influenza negli ultimi giorni. Ad ogni modo, sarà regolarmente in vasca a difendere la porta di una Canottieri che vuole migliorarsi sempre di più cercando di agganciare Savona a 22 punti.

IL TECNICO Paolo Zizza presenta così la sfida: «Andiamo lì consapevoli di affrontare una squadra con molti stranieri che in casa ha sempre disputato delle buone gare. Piscina stretta? Dovremo abituarci subito alle dimensioni e costruire con calma le premesse per la vittoria. Non sarà facile, ma sarà importante l'approccio alla gara sia in termini di tensione agonistica che del comportamento da tenere in acqua».

22 ROMA
SPORT

BASKET A2 Alle 18.30 anticipo contro l'Eurobasket Roma: Basabe recupera. Ruggiero: «Williams per ora non si fa»

Napoli testa la cura Bartocci

di Luca Annunzi

NAPOLI. Anticipo del 1° turno di ritorno in A2 Ovest. Importante trasferta di campionato per la squadra del Cuore Napoli. Insieme al derby pomeridiano alle 18.30 a Roma, sul parquet del locale team dell'Imbottiti, guidata da coach Turcato e dei veterani Deloach, Sims, Polenti, Piazza, Perich e Tex Azzurro Napoli Brkic, reduce dal blitz di Aggrigno e che precede di un'anziosità in classifica gli avversari, ultimi con sole due vittorie all'attivo. Ci sarà l'esordio in panchina per il nuovo coach del Cuore Napoli, il 58enne cecoslovacco Maurizio Bartocci, da 48 anni alla guida della squadra azzurra.

PARLA IL CAMPO. Per la trasferta capitolina, sciolte le riserve nell'utilizzo del lungo statunitense Basabe, che per ora non è in grado di giocare a causa di un problema al piede (toruglia incrinata), lascia a cuore della gara. Mancando sicuramente, invece, lo statunitense Carter, trasferito in fascia (per via della volontà del play-guardia Gennaro Scrotenno, con il quale la società partenopea ha rinegoziato il contratto in essere: il giocatore si è trasferito in serie B a Salerno).

MERCATO. Sul mercato in entrata, ci ha agganciato il pres-



Maurizio Bartocci, coach del Cuore Napoli

idente Ciro Ruggiero, affermando: «Avevamo chiesto per Alessandro Williams di passaporto inglese, un play-guardia quasi 27enne buon realizzatore, ma il club di appartenenza per un motivo improvviso di una guardia ci ha sospeso il nulla osta e il trasferimento per ora è in standby: se ne riparerà la prossima settimana e con lui e con un nuovo giocatore che già stiamo cercando siamo attivissimi. Su Scrotenno e il suo addio devo dire una cosa: solo due ore dopo la richiesta di revoca del suo contratto è arrivata la richiesta del nulla osta. Sarà un caso, ma la cosa mi fa riflettere e non poco».

SERIE A1

Avellino a Trento: in palio anche le Final Eight da testa di serie



Pino Scarpinati

AVELLINO. Dopo la preziosa vittoria in Champions League ad Ortona, la Sidigas Avellino, è protagonista dell'antipò del 15° turno di A1, contro la Dukobank Energia Trentino. Il confronto fra i due team è in programma questa sera alle ore 20.30, presso il PalaTrento. Gli uomini di coach Scarpinati, se così di vittoria, avrebbero non solo la possibilità di consolidare il primo posto in classifica, ma anche di accedere alle Final Eight di Coppa Italia in programma dal 15 al 18 febbraio al Moleto Forum di Firenze, da testa di serie. Coach Scarpinati, presenta così la sfida al bianconero: «Abbiamo una dimostrazione di saper giocare un'ottima pallacanestro, malgrado l'ultima sconfitta in Coppa, è questo ci rende perfettamente consapevoli del fatto che giocare sul loro campo è molto difficilissimo e vincere calando quello che sono in questo momento le nostre certezze».

LA CLASSIFICA. Casale Monferrato 24, Biella 20, Trento 20, Torino 20, Scafati 18, Legnano 18, Argentea 16, Cagliari 16, Latina 14, Reggio Calabria 14, Rieti 14, Sesto 12, Virtus Roma 10, Leona Roma 10, Treviso 10, Napoli 4.

PALLANUOTO A1 Zizza carica: «Approccio giusto per costruire la vittoria» Canottieri, sfida delicata a Catania

NAPOLI. La Canottieri Napoli proverà anche oggi a gonfiare il petto. I giallorossi, reduci dal derby vinto con sofferenza e con merito contro l'Acquachiara, alle 15 di oggi saranno di scena in quel di Catania. La Seleco ha già dimostrato di poter dare fastidio a parecchie squadre, e a rendere ancor più difficile il compito di Zizza e compagni c'è senza ombra di dubbio il positivo score casalingo: su 5 gare disputate, infatti, i siciliani sono usciti con le ossa rotte solo con i mostri sacri di Brescia e Recco. Per i partenopei c'è la buona notizia che riguarda Vassallo: il portiere, espulso dalla panchina sabato scorso durante la partita contro i cugini dell'Acquachiara, è stato solo ammonito con diffida.



Il tecnico Paolo Zizza

IL TECNICO Paolo Zizza presenta così la sfida: «Andiamo lì consapevoli di affrontare una squadra con molti stranieri che in casa ha sempre disputato delle buone gare. Piscina stretta? Dovremo abituarci subito alle dimensioni e costruire con calma le premesse per la vittoria. Non sarà facile, ma sarà importante l'approccio alla gara sia in termini di tensione agonistica che del comportamento da tenere in acqua».

ACQUACHIARA-POSILIPPO, tutto un altro derby

NAPOLI. Definire il derby delle deluse sarebbe forse riduttivo. Posillipo e Acquachiara pochi anni fa si giocavano una partita fondamentale per salire sul tetto d'Europa, la finale di Eurocup (vinta poi dai rossorelli per 11-10, ndr). Oggi, invece, le due squadre partenopee navigano in acque pericolose (l'Acquachiara in particolare, 0 punti dopo 11 partite) e si apprestano a dare vita a un match magari non così importante come quelli a cui entrambe hanno abituato negli ultimi anni. Alle 16 alla piscina di S.Maria Capua Vetere ci

che pure ha perso molti giocatori importanti rispetto alla scorsa stagione, ma ha conservati altri che sono in grado di dare una dura lezione a una squadra giovane come la nostra», riferisce il coach bianconero. Oltretutto, quella di domani sarà poi una sfida tra ex, a partire dall'allenatore Roberto Brancaccio, per ben 11 anni all'Acquachiara. E tra gli ex ci sono anche gli atleti Luca Marzilli e Simone Rossi. Per il tecnico del Posillipo: «L'obiettivo è quello di contrastare i tre punti e portare avanti la squadra in classifica».

Il tecnico Roberto Brancaccio sarà da combattere, faccetta alla mano e pone l'accento sull'obiettivo, che gli è sempre lo stesso: non prendere imbarcato e fare una bella prestazione. E non potrebbe essere altrimenti perché «il Posillipo,

COPPA DEL MONDO DI SCI A FOLLA LA COPPA DI GARIOTA

Combinata maschile, trophy Muffat

WENGEN. Victor Muffat-Jandri ha vinto la combinata alpina di Coppa del Mondo di sci alpino maschile, di francese, al suo primo anno in carriera, chiude dopo la freestyle in slalom con il tempo complessivo di 2:27'28, precedendo di 0'06" il russo Pavel Trilchak, secondo, e di 1'15" Peter Fill, terzo e migliore degli azzurri in gara. Quarto Dominik Paris a 1'18".

LA SCIATICHE: «MI CURERO PER TORNARE PIÙ FORTE»

Fanchini choc: «Sono malata, mi fermo»

MILANO. Elena Fanchini risponde la sua stagione agonistica. Gli accertamenti clinici effettuati dalla Commissione Medica FIS sull'elica azzurra hanno evidenziato una necessità di basso grado che potrà essere curata, «che richiederà tutti gli esami del caso, mi curerò, e la mia intenzione è quella di tornare il prossimo anno a sciare».

FEDERICA CONFIRMA LE SUE INTENZIONI OLIMPICHE

Pellegrini: «Tokyo resta il mio obiettivo»

MILANO. Federica Pellegrini conferma che il suo obiettivo a lungo termine resta l'Olimpiade giapponese: «Da qui ad allora sarà un concitato di impegni sempre più importanti».

L'ATTIVITÀ CONCERTISTICA AL CIRCOLO CANOTTIERI È RIPARTITA CON IL TRIO CARANNANTE-ORBAN-DE VERO

"Fondazione F. M. Napolitano", ripresi gli incontri musicali

NAPOLI. Il Circolo Canottieri e la "Fondazione F. M. Napolitano", guidata da Maria Sbeglia (nella foto), hanno ripreso con sollecitudine l'attività concertistica per il 2018. Nel grande salone dell'insigne sodalizio, che ospita le manifestazioni della Fondazione, hanno suonato, in formazione di trio, il clarinettista Giuseppe Carannante, Doru Orban alla viola ed Aldo de Vero al pianoforte. In locandina il trio 498 di Mozart ed il trio op.11 di Beethoven, nell'originaria formazione con clarinetto poi sostituito dal violoncello: al centro del concerto, tra i due trii, pianista e violista in duo hanno eseguito un paio di rari pezzi di Liszt, quasi un bis anticipato. La manifestazione è stata molto gradita quindi applaudita dal pubblico che ha accolto le esecuzioni con concentrazione e trasporto, gustando i due trii, piacevolissimi lavori trascurati da tempo purtroppo nelle programmazioni musicali ordinarie in città, nonché i due pezzi di Liszt, fogli d'album, vere preziosità. Il trio di Mozart è affettuosissimo dialogo tra strumenti che conversano e cantano allo stesso tempo, con bel garbato gioco concertante: domina il clarinetto sognante e brillante, vero protagonista poetico. Scritto da Mozart per gli amici e per se stesso - Mozart suonava la viola - il trio K 498 è un esempio di delicata musica d'insieme che rifugge dalla spettacolarità e sollecita dagli interpreti finezza espressiva soprattutto. Più dotto e diversamente brillante il lavoro che Beethoven ha scritto da giovane, facendo appena scorgere futuri spunti del suo stile. I delicati pezzi di Liszt, di gusto romantico molto esplicito, sono stati apprezzati in maniera singolare. Gli esecutori hanno mostrato di amare questi squisiti lavori porgendoli con cura e semplicità propria del raccolto mondo del repertorio cameristico.

36 ROMA
CULTURA&SPETTACOLI

TEATRO SAN CARLO Soddifacente messa in scena dell'opera di Giacomo Puccini con la regia di Mario Pontiglia

"La bohème" piace in versione classica

di Tiziana Mani

NAPOLI. Soddifisamente la ripresa de "La bohème" del Massimo di Palermo ospitata dal Teatro San Carlo, con la regia firmata da Mario Pontiglia, scene e costumi di Francesco Zili e la direzione musicale di Stefano Ranzani: una interessante lettura di stampo tradizionale con un ottimo cast.

UN CONTRASTO TRA GLI ANZIOI ED I TRAMONTANI. Rappresentare la tragica "creatura" di Giacomo Puccini, musicista che però si riscuoteva, non è un compito da poco. Soprattutto quando si tratta di un'opera così amata dal pubblico come "La bohème".

GRANDE COERENZA STORICA E STORIOGRAFICA. In questa edizione quella che è in realtà una novità assoluta - e già abituata - è proprio la rappresentazione classica, se non storica, dell'allestimento ripreso dal Massimo di Palermo, con l'accostamento



Alcuni momenti della rappresentazione de "La bohème" andata in scena giovedì sera al San Carlo

con Francesco Zili, che con efficace cooperazione riesce a garantire uno spettacolo di grande coerenza storica e stilografica. Ad assicurare il positivo esito dello spettacolo anche l'insieme musicale di Cami, Cito di Vaci Bianchi e Orchestra sinfonica, diretto dal maestro Ranzani.

ELISABETTA BURATTO, OTTIMA INTERPRETE. Critica di questa "Bohème" l'accoltazione di Elisabetta Buratto al suo

debutto. Il suo canto è stato apprezzato per la sua eleganza e per la sua bellezza. In particolare, il suo canto di Mimi, giovane e accesa, ha colpito il pubblico. Il suo canto è stato apprezzato per la sua eleganza e per la sua bellezza. In particolare, il suo canto di Mimi, giovane e accesa, ha colpito il pubblico.

regista di Massimo Pontiglia e con le raffinate scene di Francesco Zili, che con efficace cooperazione riesce a garantire uno spettacolo di grande coerenza storica e stilografica.

L'APPUNTAMENTO CON LO SPETTACOLO "PULCINELLA, LA SCIENTOSA E IL GRAN MAESTRO"

NAPOLI. Nel Complesso dell'Annunziata, oggi alle ore 11 nell'ambito del progetto "Tirce della Transi", Marcella Testa presenta "Pulcinella, la Scientosa e il Gran Maestro", spettacolo con Marianna Carfagna, Raffaele Palmieri e Carlo Vanni che meschia la tradizione della maschera e del varietà con i canoni contemporanei e artistici della street art, dando vita ad un'esperienza artistica universale in grado di adattarsi all'ambiente in cui opera.

Caratteristica che ritroviamo nella storia lunga secoli della maschera di Pulcinella in grado, fino ad oggi, di sopravvivere alle "modifiche" e "visioni" che ne caratterizzano il percorso. Celebre è l'incontro tra la maschera e Antonio Pisto, le cui occupazioni di inserire negli spettacoli elementi di attualità, di un approccio col pubblico diretto e coinvolgente e di mettere a nudo le convenzioni teatrali, hanno reso possibile la nascita del mito. L'attore è stato in grado di aggiungere e includere alle tradizionali particolarità il suo gusto partico-

lari con stile rubato al melodramma e ai romanzi d'appendice italiani e francesi, in grado di far del pubblico dell'epoca. Arte, moda e tradizione si sono intrecciate tra loro per assicurare la necessità del pubblico e mentre il Pulcinella di Pisto si affermava

nel teatro, la canzone napoletana diventava il soggetto principe dei nascenti caffè-chantant, nei quali brillavano figure come quelle della Scientosa e della "macchietta" tra i cui missioni rappresentative confidiamo Nicola Maldacea e Ni-

no Tanamo.

Renzo Genua

L'ATTIVITÀ CONCERTISTICA AL CIRCOLO CANOTTIERI È RIPARTITA CON IL TRIO CARANNANTE-ORBAN-DE VERO

"Fondazione F. M. Napolitano", ripresi gli incontri musicali

NAPOLI. Il Circolo Canottieri e la "Fondazione F. M. Napolitano", guidata da Maria Sbeglia (nella foto), hanno ripreso con sollecitudine l'attività concertistica per il 2018. Nel grande salone dell'insigne sodalizio, che ospita le manifestazioni della Fondazione, hanno suonato, in formazione di trio, il clarinettista Giuseppe Carannante, Doru Orban alla viola ed Aldo de Vero al pianoforte. In locandina il trio 498 di Mozart ed il trio op.11 di Beethoven, nell'originaria formazione con clarinetto poi sostituito dal violoncello: al centro del concerto, tra i due trii, pianista e violista in duo hanno eseguito un paio di rari pezzi di Liszt, quasi un bis anticipato. La

manifestazione è stata molto gradita quindi applaudita dal pubblico che ha accolto le esecuzioni con concentrazione e trasporto, gustando i due trii, piacevolissimi lavori trascurati da tempo purtroppo nelle programmazioni musicali ordinarie in città, nonché i due pezzi di Liszt, fogli d'album, vere preziosità. Il trio di Mozart è affettuosissimo dialogo tra strumenti che conversano e cantano allo stesso tempo, con bel garbato gioco concertante: domina il clarinetto sognante e brillante, vero protagonista poetico. Scritto da Mozart per gli amici e per se stesso - Mozart suonava la

viola - il trio K 498 è un esempio di delicata musica d'insieme che rifugge dalla spettacolarità e sollecita dagli interpreti finezza espressiva soprattutto. Più dotto e diversamente brillante il lavoro che Beethoven ha scritto da giovane, facendo appena scorgere futuri spunti del suo stile. I delicati pezzi di Liszt, di gusto romantico molto esplicito, sono stati apprezzati in maniera singolare. Gli esecutori hanno mostrato di amare questi squisiti lavori porgendoli con cura e semplicità propria del raccolto mondo del repertorio cameristico.

Massimo La Rocca

13 gennaio 2018
Roma - il Giornale di Napoli

UNA SETTIMANA DA RIDERE

LUNEDI
Nero propone di abitare l'opera. Ha preso il via una serie di iniziative. Una delle più recenti è quella di "una settimana da ridere".

MARTEDI
Saranno in scena le opere di Luigi Ariosto e Giuseppe Verdi. Le opere saranno in scena dal 13 al 15 gennaio.

MERCOLEDI
Lunedì 13 gennaio. In scena l'opera "La bohème" di Giacomo Puccini. In scena dal 13 al 15 gennaio.

GIOVEDI
Lunedì 13 gennaio. In scena l'opera "La bohème" di Giacomo Puccini. In scena dal 13 al 15 gennaio.

VENERDI
Lunedì 13 gennaio. In scena l'opera "La bohème" di Giacomo Puccini. In scena dal 13 al 15 gennaio.

SABATO
Lunedì 13 gennaio. In scena l'opera "La bohème" di Giacomo Puccini. In scena dal 13 al 15 gennaio.